Ministero dell'istruzione

Liceo Scientifico Linguistico Statale "Paolo Giovio" - Como

DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DEI LIMITI PER LO SVOLGIMENTO, DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO, DELL'ATTIVITÀ NEGOZIALE RELATIVA AGLI AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018 n.129, art. 45, comma 2, lettera a, che attribuisce al Consiglio di istituto la competenza di adottare, in via preventiva alle procedure di attività negoziale delle Istituzioni scolastiche autonome, la deliberazione relativa alla determinazione dei criteri e dei limiti per l'affidamento da parte del dirigente scolastico degli appalti per la fornitura di beni, la prestazione di servizi e l'esecuzione di lavori di importo superiore a **10.000,00 euro**;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, in materia di affidamenti di lavori, servizi e forniture;

RITENUTO che l'espletamento delle procedure negoziali dell'istituto non possa prescindere dall'ottimizzazione dei tempi e delle risorse impiegate, nell'ottica della piena attuazione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la Nota MIUR prot. n. 74 del 5 gennaio 2019 "*Orientamenti interpretativi relativi al D.I. 28 agosto 2018 n.129*";

VISTA la Nota MIUR prot. n. 1711 del 28 gennaio 2019 "*Istruzioni di carattere generale relative all'applicazione del Codice dei Contratti Pubblici*";

CONSIDERATO che tutte le attività negoziali finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture debbono essere svolte in conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D. Lgs.18 aprile 2016 n. 50, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 19 aprile 2017 n.56 e s.m.i. e dal D.I. n.129 del 28 agosto 2018;

CONSIDERATO che l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica risulta caratterizzata nei precedenti esercizi finanziari, per la maggior parte, da elevata ripetitività per servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato;

CONSIDERATO che l'esperienza dell'istituzione scolastica nell'affidamento di lavori, servizi e forniture ha evidenziato l'importanza di poter contare sulla loro completezza e puntualità oltre che sulla loro corrispondenza all'offerta, sulla disponibilità della ditta fornitrice all'assistenza nel caso di strumentazioni e macchinari e sulla conservazione nel tempo delle caratteristiche dei lavori, dei servizi e dei beni forniti;

DELIBERA:

Le attività negoziali per l'affidamento di lavori e per l'acquisizione di beni e servizi indicati dall'allegato elenco delle categorie merceologiche di importo inferiore a **40.000,00 euro**, IVA esclusa, possono essere svolte dal Dirigente

Scolastico mediante affidamento diretto secondo quanto previsto e regolato dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.
Per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture al di sotto di **10.000,00 euro** il Dirigente Scolastico può procedere all'affidamento diretto, anche derogando al principio della rotazione degli affidamenti, con sintetica motivazione che fa riferimento all'aspettativa desunta anche da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso.

Il Dirigente Scolastico, per l'affidamento di lavori, servizi e beni diversi da quelli di contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo, potrà effettuare l'affidamento diretto considerando la rispondenza tecnica ed economica di quanto offerto dall'affidatario rispetto all'interesse pubblico che l'istituzione intende soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione e garantendo il rispetto del principio di rotazione.

Nell'affidamento diretto il Dirigente Scolastico potrà analizzare le soluzioni offerte dal mercato ricorrendo alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso potrà confrontare preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici.

In presenza di disponibilità a fornire beni e servizi comunicata da soggetti presenti sul mercato potranno essere predisposti elenchi di fornitori distinti per categorie merceologiche. Gli elenchi potranno essere utilizzati anche per l'individuazione dei fornitori da invitare a presentare le offerte nelle procedure negoziate senza bando predisposte per gli affidamenti sottosoglia comunitaria.

Per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato e per i servizi e le forniture di importo fino a **40.000,00** euro, nonché per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a **40.000,00** euro e sino alla soglia di cui all'articolo 35 del Dlgs 50/2016, se caratterizzati da elevata ripetitività, il Dirigente Scolastico potrà utilizzare nelle procedure negoziate il criterio del prezzo più basso.

Le verifiche campionarie da effettuarsi in ciascun anno solare da parte dell'istituzione scolastica sul possesso dei requisiti di capacità generale previste per gli affidamenti fino a **20.000,00** euro, IVA esclusa, dovranno riguardare non meno del 5% degli affidamenti. Il relativo campione da verificare sarà individuato attraverso l'individuazione dell'affidamento in base ad una sequenza preventivamente definita.

DELIBERA N: 39

Seduta del: 30.11.2020

Punto all'ODG N. 5 – Regolamento criteri e limiti attività negoziale DS.

Esito Votazione:

VOTANTI	A FAVORE	CONTRARI	ASTENUTI
19	19	-	-

IL SEGRETARIO
Prof.ssa Mondelli Elisabetta

IL PRESIDENTE
Sig.ra Cirrincione Annarita

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. D'Antonio Nicola